



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 1/2010
Seduta del 4 marzo 2010

Il giorno **4 marzo 2010**, alle ore **15.00**, presso la **Sala Azzurra del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. *CSC/256-P-2.18.1.4* del 26 febbraio 2010, integrata con nota prot. *CSC/288-P-2.18.1.4* del 3 marzo 2010) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 17 dicembre 2009.**
- 2. Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione, per il triennio 2009-2011, dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui all'articolo 243, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (INTERNO)**

Parere ai sensi dell'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- 3. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009, ai sensi dell'articolo 77-bis, comma**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

15, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 77-bis, comma 14 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

- 4. Problematiche in merito all'attuazione della normativa sul decentramento catastale ai Comuni e comunicazione dell'Onorevole Luigi Casero, Sottosegretario al Ministero dell'economia e delle finanze. (Richiesta ECONOMIA E FINANZE – ANCI)**

Esame ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 4 bis. Esame dello schema di decreto legislativo recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un loro patrimonio, ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (FEDERALISMO - SEMPLIFICAZIONE)**

Esame ai sensi dell'articolo 9, comma 6, lett. c del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 5. Designazione di tre rappresentanti nella Consulta territoriale dell'Ente Teatrale Italiano. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI)**

Designazione ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto dell'Ente Teatrale Italiano approvato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 4 marzo 2002.

we



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

6. Designazione di tre rappresentanti degli Enti locali in seno alla Consulta territoriale per le attività cinematografiche. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI)

Designazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28.

7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

per le amministrazioni dello Stato:

il Ministro per la semplificazione normativa - **CALDEROLI**; il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - **BRANCHER**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **DAVICO**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **CASERO**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **MOLGORA**;

per le città e le autonomie locali:

il Presidente dell'Unione Province d'Italia (UPI) - **CASTIGLIONE**; il Sindaco di Cosenza - **PERUGINI**; il Sindaco di Buccinasco - **CEREDA**; il Sindaco di Cagliari - **FLORIS**; il Sindaco di Mandas - **OPPUS**; il Sindaco di Mercato San Severino - **ROMANO**; il Presidente della Provincia di Potenza - **LACORAZZA**; il Presidente della Provincia di Torino - **SAITTA**.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Svolge le funzioni di segretario: **CASTRONOVO**

Il **Sottosegretario DAVICO** apre i lavori facendo presente che presiederà la seduta su incarico del Ministro Maroni, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti improrogabili impegni.

Rivolge un augurio di buon lavoro, in particolare, al dott. Cereda, Sindaco di Buccinasco, al dott. Romano, Sindaco di Mercato San Severino, al dott. Lacorazza, Presidente della Provincia di Potenza, ed al dott. Saitta, Presidente della Provincia di Torino, quali nuovi componenti della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che partecipano per la prima volta ai lavori della Conferenza, sottolineando che congiuntamente con le Autonomie locali in sede di Conferenza Stato-città i rapporti sono sempre stati positivi, costruttivi ed utili a tutti ed, in particolare, agli Enti Locali, ai quali in questa sede è rivolta maggiore attenzione e sensibilità.

Pone, quindi, all'esame il **punto n. 1) dell'o.d.g.** recante "*Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 17 dicembre 2009*".

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

• **APPROVA il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 17 dicembre 2009.**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario DAVICO** introduce, quindi, il **punto 2) dell'o.d.g.** recante *"Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione, per il triennio 2009-2011, dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui all'articolo 243, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*, riferendo che, con nota del 20 febbraio 2010, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'interno ha rappresentato la necessità di predisporre il decreto ministeriale in argomento al fine di definire, per il triennio 2009-2011, modelli e tempi per la presentazione della certificazione prevista dall'articolo 243, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000, il quale prescrive l'obbligo per le Province, i Comuni e le Comunità montane, in situazioni strutturalmente deficitarie o in situazioni di dissesto, di presentare un certificato attestante la copertura del costo di taluni servizi.

Inoltre riferisce che, all'esito della riunione tecnica del 24 febbraio u.s., sono state concordate alcune modifiche alla bozza di decreto presentata dal Ministero dell'interno; in particolare la specificazione nelle premesse, che l'individuazione degli Enti locali in condizioni di deficitarietà strutturale, sulla base delle risultanze del rendiconto degli anni 2007 e 2008, è avvenuta applicando i parametri di cui al decreto ministeriale 10 giugno 2003, e che l'individuazione degli Enti locali in condizioni di deficitarietà strutturale, sulla base delle risultanze del rendiconto dell'anno 2009, avverrà applicando i parametri di cui al decreto ministeriale 24 settembre 2009.

Infine, rappresenta che il decreto in esame sostituirà il precedente decreto adottato dal Ministro dell'interno il 26 marzo 2007 relativo al triennio 2006-2008.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, non essendovi osservazioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione, per il triennio 2009-2011, dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui all'articolo 243, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (All. 1)

Il **Sottosegretario DAVICO**, nell'introdurre l'esame del **punto n. 3) dell'o.d.g.** recante *"Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009, ai sensi dell'articolo 77-bis, comma 15 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*, riferisce che con il provvedimento vengono definiti il prospetto e le modalità di certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009, che gli Enti locali sono tenuti ad inviare alla Ragioneria Generale dello Stato entro il termine perentorio del 31 marzo 2010, e che la mancata trasmissione della certificazione entro detto termine costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.

Inoltre, riferisce che il decreto determina, come per l'anno 2008, le modalità ed il prospetto per acquisire dagli Enti locali, adempienti al patto di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

stabilità 2009, le informazioni utili per la costruzione dei due indicatori economico-strutturali (grado di rigidità strutturale ed indice di autonomia finanziaria) ai fini dell'applicazione del meccanismo di premialità.

Precisa, infine, che lo schema del decreto in esame è stato concordato in sede tecnica nella riunione del 25 febbraio 2010, nel corso della quale è stata accolta dall'ANCI e dall'UPI la richiesta formulata dalla Direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'interno di specificare nelle premesse del provvedimento che, non essendosi concluso il procedimento di cui all'articolo 7-*quater*, comma 1, lettera "c" del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con legge 9 aprile 2009, n. 33 - che prevede la possibilità di non computare, ai fini del rispetto del patto di stabilità, alcune specifiche spese per un totale complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2009 - si dà atto che non possono essere individuati gli importi e gli Enti beneficiari delle relative esclusioni per l'anno 2009 dal patto di stabilità interno.

Rappresenta, quindi, la necessità di addivenire ad una rapida approvazione del provvedimento per dar modo alle Amministrazioni locali di produrre la certificazione nel termine previsto dalla legge.

Il Sindaco PERUGINI, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 77-bis, comma 14 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

agosto 2008, n. 133, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009, ai sensi dell'articolo 77-bis, comma 15 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.(All. 2)

Il **Sottosegretario DAVICO** introduce, quindi, l'esame del **punto n. 4 dell'o.d.g.** recante *"Problematiche in merito all'attuazione della normativa sul decentramento catastale ai Comuni e comunicazione dell'Onorevole Luigi Casero, Sottosegretario al Ministero dell'economia e delle finanze"*.

Il **Sottosegretario CASERO**, nel sottolineare che, a seguito del contenzioso che si è determinato sulla problematica relativa al catasto, vi è la necessità di fare chiarezza sull'attuazione della normativa, rappresenta l'opportunità di lavorare insieme con le Autonomie al fine di dare concreta ed effettiva attuazione al decentramento catastale.

Esprime, inoltre, l'opportunità – condivisa dal Presidente dell'ANCI, che ha inviato una lettera al riguardo – di istituire un tavolo tecnico al fine di individuare, in tempi brevi, soluzioni condivise che consentano il raggiungimento dell'obiettivo che reputa comune.

Il **Sindaco PERUGINI** condivide quanto esposto dal Sottosegretario Casero e rappresenta che sul tema del catasto i Comuni, sin dall'inizio, hanno manifestato forte volontà di accelerazione non solo attraverso l'adozione di atti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

deliberativi, ma anche impegnando risorse finanziarie all'interno dei propri bilanci per poter concretamente realizzare il decentramento catastale.

Conferma di condividere, anche in conseguenza degli eventi che hanno seguito l'emanazione del DPCM, sia l'esigenza di chiarezza che di accelerazione e fa presente che, a tal proposito, è stata già avanzata anche una richiesta al Governo, della quale si attendono gli esiti.

Condividendo, inoltre, la necessità di approfondire la trattazione della materia in un tavolo tecnico presso la Conferenza, ritiene che occorra procedere nel modo più opportuno, affinché, anche attraverso piccoli accorgimenti, si possa finalmente far decollare il trasferimento delle competenze in materia catastale.

Pertanto, accetta la richiesta di approfondimenti in sede di tavolo tecnico per accelerare e concludere la questione.

Il Presidente CASTIGLIONE richiede che anche le Province possano partecipare al proposto tavolo tecnico.

Il Sottosegretario DAVICO, pertanto, alla luce delle dichiarazioni esposte, propone di deliberare l'istituzione di un tavolo tecnico presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali con il compito individuare possibili soluzioni condivise, in attesa di recepire la sentenza del TAR, in modo tale che si possa consentire agli Enti locali di lavorare all'attuazione della normativa sul catasto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **DELIBERA**, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di istituire un Tavolo tecnico presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali sull'attuazione della normativa sul decentramento catastale ai Comuni con il compito di individuare possibili soluzioni condivise tra le istituzioni interessate per l'effettiva attuazione della normativa. (All. 3)

Il Sottosegretario **DAVICO** introduce l'esame del punto 4 bis) dell'odg recante "Esame dello schema di decreto legislativo recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un loro patrimonio, ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42", facendo presente che la trattazione dell'argomento è stata richiesta dal Sen. Roberto Calderoli, Ministro per la semplificazione normativa.

Il Ministro **CALDEROLI** in premessa ricorda che il decreto sul federalismo demaniale, approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 dicembre u.s., è il primo dei decreti legislativi in materia di federalismo fiscale e che la legge-delega ne prevede l'esame in sede di Conferenza Unificata per il raggiungimento di un'intesa. Riferisce che, successivamente all'approvazione del citato decreto in occasione della prima Conferenza Unificata, calendarizzata per il 28 gennaio 2010, una parte dei tre livelli di governo ha ritenuto di non dover partecipare per motivi non inerenti al federalismo fiscale e considera pertanto che, essendo trascorso il termine di trenta giorni dalla data di iscrizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

all'ordine del giorno della Conferenza Unificata per il conseguimento dell'intesa, il Governo potrebbe procedere approvando il testo in sede di Consiglio dei Ministri ed inviandolo alle Camere.

Tuttavia, considerato che con il lavoro realizzato in sede tecnica sono state accettate numerose proposte modificative dell'ANCI e dell'UPI, rappresenta che, benché non obbligatorio, sarebbe opportuno e positivo acquisire un parere - anche se condizionato al recepimento delle richieste e delle modifiche concordate - riguardo al testo sul quale Comuni e Province hanno lavorato e raggiunto una possibile intesa.

Fatto presente, quindi, che è stato predisposto un testo, che rappresenta la sintesi del lavoro svolto, ed ulteriormente aggiornato in data odierna con le ultime osservazioni condivise, chiede la possibilità dell'espressione e, quindi, dell'acquisizione di un parere, anche se non completo.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, rivolto un ringraziamento al Ministro Calderoli per la conduzione seguita all'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dello schema di decreto legislativo, esprime apprezzamento per il proficuo lavoro svolto, nel corso del quale sono stati accolti dal Governo molti degli emendamenti proposti in sede tecnica dall'UPI con l'obiettivo di migliorare il testo e di realizzare nel più breve tempo possibile l'attuazione del federalismo demaniale.

Ribadisce l'importanza della collaborazione in sede tecnica e l'apprezzamento per l'impegno del Governo.

Rappresenta, inoltre, la necessità di prevedere il parere in sede di

MP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Conferenza Unificata sul provvedimento di esclusione dei beni dal trasferimento da parte dell' Agenzia del demanio.

Inoltre, chiede che vengano individuate modalità idonee alla semplificazione delle procedure riguardanti le varianti di piano per i beni oggetto di trasferimento e, poi, di successiva valorizzazione, in ordine alla quale l'UPI ha anche predisposto l'emendamento teso a velocizzare tali procedure.

In ultimo, per quanto riguarda la valorizzazione dei beni, rappresenta che l'UPI, al fine di perseguire l'obiettivo della valorizzazione dei beni trasferiti a Comuni e Province, propone di eliminare le spese per investimento dal patto di stabilità.

A conclusione del proprio intervento, ritiene comunque di esprimere un complessivo parere favorevole alla richiesta avanzata dal Ministro Calderoli di approvazione del testo posto in esame.

Il **Sindaco PERUGINI**, parimenti, esprime apprezzamento per lo spirito collaborativo che ha animato il rapporto delle Autonomie locali con il Ministro Calderoli sul tema del federalismo, nonché su tutte le questioni richiamate dal Sottosegretario Davico nel suo intervento introduttivo, e conferma la disponibilità dell' ANCI a continuare su questo percorso.

Con particolare riferimento alla questione in esame, considerato che tutta la parte emendativa proposta dall' ANCI è stata accolta, ribadisce il proprio apprezzamento. Fa presente che, tuttavia, restano due questioni che impongono una verifica più politica, relative rispettivamente al trasferimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dei beni culturali ed all'articolo 7, che dovranno essere valutate nella sede propria della Conferenza Unificata.

Quindi conclude il proprio intervento relativamente alla procedura proposta - che definisce endoprocedimentale, perché comunque occorre l'esame in sede di Conferenza Unificata - rappresentando, da un lato, l'interesse affinché si concluda l'iter di approvazione del decreto nel più breve tempo possibile e, d'altro lato, esprimendo una valutazione positiva sul testo complessivamente proposto, fatte salve le sopra esposte richieste di verifiche di carattere più politico da effettuare in sede di Conferenza Unificata.

Il **Ministro CALDEROLI** esprime condivisione e pertanto accoglie le due richieste avanzate, in particolare quella relativa alla previsione del parere della Conferenza Unificata sul provvedimento dell'Agenzia del demanio concernente l'elenco complessivo dei beni esclusi dal trasferimento, di cui all'articolo 5, comma 3, e quella relativa alla semplificazione della procedura prevista per la valorizzazione dei beni trasferiti, di cui all'articolo 2, lettera "b".

Il **Sottosegretario DAVICO** conclude la trattazione del punto all'ordine del giorno in esame dichiarando che il provvedimento è stato esaminato ed ha avuto il parere positivo dell'ANCI e dell'UPI sul testo consegnato dal Ministro Calderoli ed integrato con le due proposte accolte.

Pertanto, la **Conferenza Stato Città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 9, comma 6,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un loro patrimonio, ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42, nel testo consegnato nell'odierna seduta dal Ministro per la semplificazione normativa, con le ulteriori modifiche concordate nel corso della seduta stessa nei termini specificati in premessa. (All. 4)

Il Sottosegretario DAVICO, come da richieste pervenute, propone il rinvio dell'esame del **punto n. 5) dell'o.d.g.** recante "*Designazione di tre rappresentanti nella Consulta territoriale dell'Ente Teatrale Italiano*" e del **punto n. 6) dell'o.d.g.** recante "*Designazione di tre rappresentanti degli Enti locali in seno alla Consulta territoriale per le attività cinematografiche*" e, non essendovi ulteriori interventi, nel ringraziare per il contributo offerto, alle ore 15,40, dichiara conclusi i lavori della seduta.

Il Segretario

dott.ssa Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato

Ministero dell'interno

On.le Michelino Davico

Il Presidente

Il Ministro dell'interno

On.le Roberto Maroni